UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto della Sicurezza Sociale

2425-3-E3901N013

Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere l'insieme delle norme del Diritto della sicurezza sociale (Previdenza e Assistenza), di promuovere l'analisi delle nozioni acquisite, di farne applicazione nella soluzione di casi concreti, favorendo altresì un approccio critico ai profili problematici della materia oggetto del Corso e il futuro esercizio dell'attività professionale.
Tra gli obiettivi formativi del corso si indicano:

A) Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere i principi fondamentali del Diritto della Sicurezza Sociale, con particolare riferimento ai settori della Previdenza e dell'Assistenza.
Acquisire consapevolezza delle principali fonti normative nazionali ed europee in materia di sicurezza sociale e protezione sociale.
Approfondire l'evoluzione storica del sistema previdenziale e assistenziale, nonché l'incidenza della giurisprudenza costituzionale e delle fonti sovranazionali.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Essere in grado di individuare, interpretare e applicare le norme che regolano il sistema previdenziale e assistenziale, con particolare attenzione alle prestazioni pensionistiche, assistenziali e di sostegno al reddito.
Sviluppare la capacità di analizzare casi concreti e di applicare correttamente le disposizioni normative in materia di previdenza obbligatoria, previdenza complementare e assistenza sociale.
Comprendere il funzionamento degli enti previdenziali e assistenziali e il ruolo dello Stato nella gestione delle politiche sociali.

C) Autonomia di giudizio
Acquisire autonomia nella valutazione critica delle norme e della giurisprudenza in materia di sicurezza sociale, nonché nell'individuazione di soluzioni giuridiche adeguate per la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali.
Essere in grado di individuare ed interpretare le disposizioni normative, gli atti amministrativi e le decisioni giurisdizionali in materia previdenziale e assistenziale.
Sviluppare un approccio critico rispetto alle problematiche attuali della sicurezza sociale, come l'invecchiamento

della popolazione, la sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e le riforme del welfare state.

D) Abilità comunicative
Sviluppare la capacità di esporre in modo chiaro e argomentato le problematiche giuridiche legate alla sicurezza sociale, sia in ambito accademico che professionale.
Essere in grado di comunicare efficacemente con enti previdenziali, istituzioni pubbliche, consulenti del lavoro e soggetti privati, illustrando con precisione i profili normativi e le possibili soluzioni alle controversie previdenziali e assistenziali.

E) Capacità di apprendere
Essere in grado di reperire, analizzare e interpretare autonomamente testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali in materia di sicurezza sociale.
Seguire e comprendere le evoluzioni legislative e giurisprudenziali nel campo della previdenza e dell'assistenza sociale, sviluppando un approccio critico e aggiornato alla disciplina.
Comprendere l'interazione tra il Diritto della sicurezza sociale e altre branche del diritto, in particolare il diritto costituzionale, il diritto del lavoro e il diritto dell'Unione Europea.

Contenuti sintetici

Il programma d'esame comprende lo studio dei principali temi in materia di Diritto della sicurezza sociale (Previdenza e Assistenza).

Programma esteso

Il programma d'esame comprende le fonti del Diritto della sicurezza sociale (Previdenza e Assistenza), le misure adeguate alle esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria, la tutela dei nuclei familiari, la fornitura di cure gratuite agli indigenti, la predisposizione e integrazione di organi e istituti preposti alla tutela degli inabili al lavoro e sprovvisti dei mezzi necessari per vivere, il sostegno in caso di povertà e rischio di esclusione sociale.

Prerequisiti

Sufficienti abilità di logica e cultura generale e ragionevoli capacità di apprendimento, di scrittura e di comunicazione orale.

Metodi didattici

Insegnamento con differenti modalità didattiche:

- lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa a distanza;
- lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza;
- esercitazioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza;
- esercitazioni da 2 ore svolta in modalità erogativa a distanza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale è volta a verificare l'acquisizione delle nozioni e del percorso teorico giuridico affrontato a lezione.
La prova finale consiste in una prova scritta composta da un test a risposte chiuse e da domande aperte secondo le modalità che verranno comunicate dalla Docente all’inizio del Corso.
Nella valutazione finale si terrà conto della correttezza delle risposte alle domande sottoposte, sia dal punto di vista del contenuto sia dal punto di vista dell'esposizione del ragionamento logico giuridico relativo agli argomenti trattati nel corso.

Testi di riferimento

I testi consigliati sono i seguenti:

M. Persiani, M. D'Onghia, Diritto della sicurezza sociale, G. Giappichelli, Torino, 2022*.
T. Vettor, Conciliare vita e lavoro. La prospettiva del Diritto del lavoro dopo il Jobs Act, Giappichelli, Torino, 2018*.

*La Docente si riserva di segnalare eventuali variazioni dei testi indicati.

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE